

Salvabice 27. 9. 84

Mobilino Signore

Ci fece molto pena la notizia che V. S. ci diede della malattia della Sig:^a Contessa sua Consorte. Il nostro caro D. Bosco mi lascia ad assicurarla che prega e farà pregare per essa, onde per intercessione della Vergine Ausiliatrice abbia a rimettersi presto e bene in salute se ciò non osta al maggior vantaggio dell'anima sua. Voglia, di grazia, riverirla per D. Bosco e per noi ed anche dirle che le sue commissioni ai giovani suoi protetti, come pure quella al nostro caro D. Bartolomeo furono eseguite, e che da tutto tre le si rendono i più vivi ringraziamenti.

V. S. mi esprime il desiderio di aver notizie dell'Amatino nostro D. Bosco, eccomi a compiacerla: come saprà egli passò ultimamente un mese nella villeggiatura del Vesuvio di Rivaudo, e quel soggiorno gli fece molto bene, grazie a Dio ed alle sollecite cure di quel buon Vesuvio. - La settimana scorsa poi ritornò fra noi per assistere ai vari

così di usaggi spirituali che ti danno pe' salesiani,
e sebbene non abbia molto deteriorato, tuttavvia
non è più così bene come a d'incanto. Perciò lo
raccomando anche alla carità della signora
D. V. S. e della sua famiglia.

Gradisca, Segnissimo Signore, i nostri con-
dizionissimi omaggi di sincera stima e viva
riconoscenza, voglia estenderli alla sig. Contessa
sua consorte ed alla sua Famiglia e mentre
a tutti auguriamo dal Signore mille benedizioni
mi resta

D. V. S. Nobile

Obbl. - Servitore
Sca. Michele Riva

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A4900502